

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 491  
del 19 aprile 2011

**Dgr n. 636 del 9/03/2010 “Piano annuale degli Interventi di attuazione del Diritto allo Studio Universitario. Anno Accademico 2010-2011.” Modifica dei criteri di riparto del contributo di funzionamento degli ESU. (Legge regionale 7 aprile 1998, n. 8).**

*[Istruzione scolastica]*

Note per la trasparenza:

Viene modificato l'articolo 16, comma 1, dell'Allegato A alla Dgr n. 636 del 9/03/2010 “Piano annuale degli Interventi di attuazione del Diritto allo Studio Universitario. Anno Accademico 2010-2011.”, per consentire la realizzazione di collaborazioni istituzionali.

L'Assessore Marialuisa Coppola riferisce quanto segue.

Sono pervenute, alla Regione del Veneto, diverse richieste di realizzazione di iniziative di collaborazioni istituzionali, da parte di varie Amministrazioni, dirette a perseguire in modo coordinato obiettivi comuni.

Al fine di realizzare tali iniziative, si ritiene opportuno destinare l'importo massimo di € 100.000,00 e di autorizzare il Dirigente della Direzione Istruzione a porre in essere tutti gli atti necessari per dare attuazione alle iniziative di collaborazioni istituzionali succitate.

Tuttavia, il Piano annuale degli Interventi di attuazione del Diritto allo Studio Universitario - Anno Accademico 2010-2011 (Dgr n. 636 del 9/03/2010 - Allegato A - art. 16, co. 1), aveva stabilito che il contributo regionale per le spese di funzionamento degli Esu (Ente per il Diritto allo Studio Universitario) venisse ripartito in base a determinati criteri, senza prevedere gli oneri relativi alle iniziative di collaborazioni istituzionali.

Di conseguenza, si ritiene necessario modificare l'art. 16, co. 1, dell'Allegato A alla Dgr n. 636 del 9/03/2010, nel senso di autorizzare il Dirigente della Direzione Istruzione a porre in essere tutti gli atti necessari per dare attuazione alle ini-

ziative di collaborazioni istituzionali, entro il limite massimo di € 100.000,00.

Pertanto, si propone di modificare l'art. 16, co. 1, dell'Allegato A alla Dgr n. 636 del 9/03/2010 come segue:

“1. Il fondo regionale anno 2011, per il funzionamento degli Esu, è ripartito tra gli Enti come segue:

A) fino ad € 100.000,00, il Dirigente della Direzione Istruzione è autorizzato a porre in essere tutti gli atti necessari per dare attuazione ad iniziative di collaborazioni istituzionali;

B) le risorse residue sono ripartite secondo i seguenti criteri:

1) numero complessivo degli studenti iscritti alle Università, alle Accademie di Belle Arti, ai Conservatori di Musica (ai corsi del periodo superiore) ed alle Scuole Superiori per Mediatori Linguistici del Veneto al 31/01/2011:

peso ponderale 65%;

2) numero dei pasti erogati dagli Esu nel 2010:

peso ponderale 10%;

3) numero dei posti alloggio erogati dagli Esu nell'A.A. 2009-2010:

peso ponderale 10%;

4) spesa sostenuta dagli Esu per ulteriori servizi per il D.S.U. nel 2010 (orientamento, consulenza psicologica, attività culturali, contributi per la mobilità internazionale, contributi sostitutivi dell'alloggio, etc...):

peso ponderale 15%.”

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### La Giunta regionale

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Visto l'art. 16, co. 1, dell'Allegato A alla Dgr n. 636 del 9/03/2010 “Piano annuale degli Interventi di attuazione del Diritto allo Studio Universitario. Anno Accademico 2010-2011”;

#### delibera

1. di modificare l'articolo 16, comma 1, dell'Allegato A alla Dgr n. 636 del 9/03/2010 “Piano annuale degli Interventi di attuazione del Diritto allo Studio Universitario. - Anno Accademico 2010-2011”, come segue:

“1. Il fondo regionale anno 2011, per il funzionamento degli Esu, è ripartito tra gli Enti come segue:

A) fino ad € 100.000,00, il Dirigente della Direzione Istruzione è autorizzato a porre in essere tutti gli atti necessari per dare attuazione ad iniziative di collaborazioni istituzionali;

B) le risorse residue sono ripartite secondo i seguenti criteri:

1) numero complessivo degli studenti iscritti alle Università, alle Accademie di Belle Arti, ai Conservatori di Musica (ai corsi del periodo superiore) ed alle Scuole Superiori per Mediatori Linguistici del Veneto al 31/01/2011:

peso ponderale 65%;

2) numero dei pasti erogati dagli Esu nel 2010:

peso ponderale 10%;

3) numero dei posti alloggio erogati dagli Esu nell'A.A. 2009-2010:

peso ponderale 10%;

4) spesa sostenuta dagli Esu per ulteriori servizi per il D.S.U. nel 2010 (orientamento, consulenza psicologica, attività culturali, contributi per la mobilità internazionale, contributi sostitutivi dell'alloggio, etc...):

peso ponderale 15%.”

2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.